

## Caselli, ironia No Tav

ANDREA ROSSI

**L'**avessimo saputo prima... L'hanno presa bene. E alla goliardata della Befana hanno reagito con ironia, quasi canzonando chi il giorno dell'Epifania aveva recapitato davanti al portone di casa un sacco di carbone. L'ex procuratore Gian Carlo Caselli e il presidente della Regione Sergio Chiamparino, vistisi recapitare dal movimento No Tav il «dono» dedicato ai cattivoni, l'hanno messa sul ridere: «Ringrazio gli «amici» No Tav. Comunico però che non terrò il regalo tutto

per me. Intendo infatti dividerlo con quanti, pur compresi nella stessa «lista doni», a causa di uno spiacevole disguido non hanno potuto ricevere nulla», diceva ieri il magistrato, che ha guidato la Procura negli anni dell'escalation degli attacchi al cantiere, delle battaglie legali e delle accuse per terrorismo poi decadute. L'ex sindaco di Torino, da sempre supporter dell'alta velocità, non è stato da meno, con la sua proverbiale ironia: «Mi avessero avvisato avrei dato loro l'indirizzo della mia casa in campagna. Lì sì che mi serve il carbone. In piazza Vittorio non so che farmene».